Regione Toscana

anci toscana

toscana sicura

Percorsi di sicurezza urbana

BUONE PRATICHE TOSCANE

Le sperimentazioni territoriali per la sicurezza urbana finanziate da Regione Toscana

SCHEDE DI SINTESI

con il patrocinio di

Forum Italiano per la Sicurezza Urbana

SOMMARIO

I PROGETTI PILOTA
2

FIRENZE VIVIBILE
3

RIGENERAZIONE POP
5

SICUREZZA IN GARIBALDI
7

RAFFORZAMENTO DELLA PREVENZIONE SOCIALE
9

LUCCA SICURA
11

INSIDE OSMANNORO
13

I PROGETTI PILOTA

Nella convinzione che la lotta al degrado e alla criminalità richiedano un approccio integrato, la Regione Toscana ha affiancato agli investimenti in interventi di presidio e controllo, il finanziamento di specifici progetti sperimentali, riguardanti la rigenerazione e la riqualificazione di quartieri particolarmente degradati e fragili delle città Toscane.

L'obiettivo di questi progetti pilota è quello di restituire le aree più vulnerabili del territorio alla fruizione attiva da parte della cittadinanza, di ridurre il rischio di esposizione a fenomeni di criminalità e di rafforzare il presidio sociale delle comunità locali.

Oltre 1 milione di euro sono stati investiti in progetti che hanno promosso interventi di rigenerazione commerciale, sociale, culturale, controllo di vicinato, animazione di comunità, misure di contrasto agli eccessi della movida, sportelli di mediazione interculturale.

Ad oggi, sono stati finanziati progetti pilota in materia di sicurezza urbana nelle città di Firenze, Prato, Livorno, Arezzo, Pisa, Lucca, Grosseto, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rosignano Marittimo, Montecatini Terme.

Questi progetti rappresentano altrettante buone pratiche capaci di rispondere alle problematiche legate alla sicurezza in maniera innovativa e replicabile in altri contesti territoriali.

Il documento sintetizza le informazioni relative a 7 di questi progetti pilota, finanziati tra il 2016 e il 2017.

Respect is
Sexy
nottediqualita.it

FIRENZE VIVIBILE

Ente promotore: Comune di Firenze.

Obiettivi: Il progetto mira a contrastare il fenomeno della movida molesta attraverso la diffusione di un modello di vita notturna capace di garantire il diritto al divertimento e allo svolgimento delle attività lavorative da parte dei gestori delle attività economiche, senza ripercussioni sulla qualità della vita dei residenti e sul loro diritto al riposo. Il progetto punta inoltre a fornire ai cittadini informazioni utili sui comportamenti da tenere per garantire la propria sicurezza e quella altrui.

Descrizione: Le attività realizzate sono state complementari e di supporto agli strumenti più tradizionali di presidio e controllo e hanno incluso: l'organizzazione di riunioni con i gestori dei locali, i comitati di residenti e i rappresentanti delle associazioni presenti nei quartieri coinvolti nel progetto (principalmente i quartieri di Santa Croce, Oltrarno e Sant'Ambrogio nel centro di Firenze); l'allestimento in strada e nelle piazze, di punti dove poter misurare il proprio tasso alcolemico in forma anonima; la realizzazione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della movida notturna; l'organizzazione di "Silent Disco" ed altri eventi di mediazione artistica in alcune delle principali piazze della città.

Perchè è una buona pratica: Il progetto ha cercato di realizzare una varietà di attività integrate e di trovare un equilibrio e un punto d'incontro tra gli utilizzatori notturni degli spazi pubblici ed il rispetto del diritto al riposo degli abitanti. Attraverso le sue azioni, il progetto ha raggiunto un'ampia eterogeneità di attori (residenti, comitati di cittadini, categorie economiche) che si sono rivelati interlocutori importanti. Il loro coinvolgimento in attività di informazione, sensibilizzazione e partecipazione è risultato fondamentale non soltanto per far emergere le problematiche relativa alla movida notturna, ma anche per renderli promotori attivi di comportamenti virtuosi.

Progetto finanziato da Regione Toscana nel 2016 e sviluppato nel 2017.

TANI
POP-UP LAB
15
DairyFood
Formaggeria
POP-UP LAB
DairyFood
Formaggeria

L'OFFICINA
DEI SOGNI
POP-UP LAB
19
L'Officina
dei Sogni
RI-GENERAZIONE
18

RIGENERAZIONE POP

Ente promotore: Comune di Prato.

Obiettivi: Il progetto è stato disegnato per rafforzare la sicurezza urbana dell'area del Macrolotto Zero e del Serraglio nella città di Prato, attraverso interventi che ne promuovano una rigenerazione urbana, sociale, economica e culturale. *Rigenerazione Pop* ha puntato a trasformare la città in un laboratorio di sperimentazione di una nuova generazione di politiche locali innovative, integrate e trasversali, in grado di contrastare il fenomeno dell'insicurezza urbana agendo su un insieme di aspetti ampio ed eterogeneo.

Descrizione: Il progetto si articola in tre interventi fortemente integrati:

Pop-up Lab: in un'area particolarmente fragile del centro storico di Prato, l'intervento si è concentrato sull'apertura di nuove attività negli spazi commerciali sfitti, attraverso il loro riuso temporaneo gratuito da parte di progetti imprenditoriali che avessero superato una selezione pubblica basata su criteri di sostenibilità, qualità e innovazione.

Pop House: nel cuore del Macrolotto Zero, quartiere ad alto numero di edifici industriali dismessi ed elevati livelli di tensione sociale, l'intervento ha previsto l'apertura di uno spazio pubblico temporaneo, attraverso la rigenerazione di un'area verde e la realizzazione di una struttura rimovibile che è stata teatro di eventi volti a favorire la partecipazione dal basso e il dialogo multiculturale.

Pop Art: realizzato nell'area del Macrolotto Zero, l'intervento ha utilizzato l'arte per innescare processi di rigenerazione urbana e sociale. La collaborazione tra Amministrazione, rete di associazioni operanti nel quartiere, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, cittadini italiani e cinesi, ha permesso la riqualificazione di un luogo di aggregazione spontanea della zona, la programmazione di iniziative culturali nello spazio pubblico e la realizzazione di installazioni da parte di artisti internazionali del calibro di Yoko Ono.

Perchè è una buona pratica: Il progetto ha usato strumenti innovativi per iniettare elementi di vitalità e presidio sociale in aree degradate e privi di spazi pubblici, creando le condizioni per una maggiore sicurezza urbana. Con *Pop-up Lab*, ben 5 dei 18 spazi commerciali riaperti ospitano stabilmente attività e si sono create le condizioni per altre aperture. Il modello e la struttura sviluppati con *Pop House* si prestano alla replicazione in altre aree della città e *Pop Art* ha creato le condizioni per la nascita di nuove reti collaborative, responsabilizzando sin dall'inizio i diversi attori e facilitando lo sviluppo di altre iniziative culturali nello spazio pubblico.

Progetto finanziato da Regione Toscana nel 2016 e sviluppato nel 2017.

© Andrea Dani Photog

38
36

SICUREZZA IN GARIBALDI

Ente promotore: Confesercenti Toscana.

Obiettivi: Sicurezza in Garibaldi mira a rafforzare la sicurezza urbana e la qualità della vita attraverso la sperimentazione di pratiche di innovazione sociale e l'attivazione di dinamiche collaborative tra operatori economici, cittadini, associazioni e istituzioni. Il progetto interviene sul tessuto sociale, urbano e commerciale di un quartiere storico della città di Livorno, il quartiere Garibaldi, oggetto di degrado, sfiducia collettiva, crisi economica, piccola criminalità, e svuotamento delle attività di presidio sociale.

Descrizione: Sicurezza in Garibaldi ha messo in campo una serie di attività fortemente integrate, finalizzate a connettere le diverse dimensioni della sicurezza urbana: il controllo e la prevenzione, la qualità dello spazio urbano e il presidio sociale, culturale e commerciale. Tra queste le più significative:

Pop Up Garibaldi: Riapertura di fondi chiusi da tempo, tramite incentivi alla riapertura per i proprietari degli spazi, una call for ideas per progetti culturali artigianali e sociali innovativi, l'accompagnamento delle nuove realtà e la mediazione delle associazioni di categoria nel coinvolgimento delle realtà commerciali esistenti.

Partecipazione dei cittadini: attività di animazione territoriale e sociale, quali seminari sulla sicurezza rivolti a cittadini e commercianti; piantumazione del verde con i bambini; azioni nello spazio pubblico (camminate di quartiere, mappatura fotografica; asta delle bici, pedalata collettiva, interventi di decorazione delle saracinesche della zona).

Rigenerazione urbana e interventi strutturali: investimenti per il decoro urbano e per la connettività, definiti con il coinvolgimento dei commercianti per includere la fornitura di fioriere a parete, l'installazione di ringhiere proteggi-pedoni, la predisposizione di hotspot WiFi gratuito.

Perchè è una buona pratica: Il progetto ha attivato una dinamica virtuosa, capace di autosostenersi nel tempo, che ha favorito la riappropriazione del quartiere come luogo da vivere, curare e rispettare. Grazie al progetto, si è costituito il comitato cittadino *Vivigaribaldi* che organizza iniziative di coinvolgimento per favorire la collaborazione e contrastare degrado e criminalità. Gli occupanti dei fondi riaperti grazie a *Pop Up Garibaldi* hanno introdotto energie, risorse e progettualità nuove, contribuendo a sviluppare il potenziale di un quartiere troppo spesso raccontato solo per i suoi tratti di problematicità ed oggi avviato verso una rinascita urbana, culturale e sociale.

Progetto finanziato da Regione Toscana nel 2016 e sviluppato nel 2017.

Fili di Quartiere
Un pomeriggio di giochi per rivivere il quartiere
Venerdì 8 Giugno, dalle 14 alle 20:30
Piazza della Stazione, Pisa
Percorso giochi
Ludobus
Mediazione sociale
Mostra prodotti laboratori
binariozerø
Mostra foto
"Faccia a faccia con l'altro"
Costruzione aquiloni
Informazione
Proiezioni video
Progetto "Rafforzamento della prevenzione sociale e di sistemi urbani in zona stazione in funzione della sicurezza dei cittadini e dei fruitori" – Finanziato da Regione Toscana
SdS Pisana
Società della Salute della Toscana
arnèra
cooperativa sociale
il SIMBOLO
binariozerø
dove parte l'incontro

RAFFORZAMENTO DELLA PREVENZIONE SOCIALE

Ente promotore: Comune di Pisa.

Obiettivi: L'obiettivo del progetto "Rafforzamento della prevenzione sociale e di sistemi urbani in zona stazione in funzione della sicurezza dei cittadini" è quello di intervenire sul piano urbanistico e sociale per operare una riqualificazione dell'area della Stazione Centrale di Pisa.

Descrizione: Il progetto si compone di due linee di intervento, che interessano le due componenti di riqualificazione urbana e sociale: la demolizione e il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica in via Bonaini, una strada limitrofa alla Stazione Centrale di Pisa; la realizzazione di attività laboratoriali nelle scuole; attività di animazione territoriale; implementazione delle attività delle unità di strada nei periodi di emergenza freddo.

Iniziative molto diverse, per attività e attori coinvolti, finalizzate però tutte ad informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche e le fragilità presenti nell'area –in particolare quelle riguardanti le persone senza fissa dimora.

Perchè è una buona pratica: la Società della Salute Zona Pisana, che si è occupata del coordinamento del progetto, ha costituito un gruppo di lavoro per armonizzare le attività previste con gli altri interventi di mediazione territoriale e promozione della salute già attivi sul territorio, per evitare duplicazioni e dar vita ad una rete virtuosa di collaborazione.
La volontà di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei cittadini sul tema della marginalità è stata al centro degli interventi sociali, quali l'evento "Fili di quartiere", durante il quale si è insistito sull'importanza di segnalare direttamente situazioni ritenute critiche.

Progetto finanziato da Regione Toscana nel 2016 e sviluppato nel 2017.

Controllo del Vicinato
Lucca

LUCCA SICURA

Ente promotore: Comune di Lucca.

Obiettivi: "Lucca SIcura", si inserisce nelle attività legate alla strategia Quartieri_Social, con l'obiettivo di valorizzare la collaborazione tra Comune, Forze di Polizia Locale e cittadini, al fine di incrementare quel senso di comunità e socialità capaci di incentivare azioni di aiuto e sostegno reciproco, necessarie a un'adeguata opera di sorveglianza spontanea e alla riappropriazione attiva dei quartieri da parte degli abitanti.

Descrizione: Il progetto si articola in una serie di iniziative accomunate dall'intento di incidere sul senso di sicurezza reale e percepito degli abitanti:

Controllo di vicinato: l'iniziativa coordinata dall'Associazione Controllo del Vicinato, con il coinvolgimento della Polizia Municipale, mira a costruire reti auto-organizzate di cittadini, che svolgono funzioni di controllo e protezione passiva nelle aree limitrofe alle proprie abitazioni. Nel quadro dell'azione è stata sviluppata l'App *Controllo del vicinato – casa sicura* e sono stati organizzati *I venerdì della sicurezza,* serie di 4 incontri gestiti dall'associazione finalizzati a sensibilizzare i cittadini sui comportamenti che riducano la loro vulnerabilità.

Mai più insicuri: attivazione del portale web *InAllerta*, destinato alle segnalazioni dei cittadini;

Coloriamo la paura: iniziativa di arte partecipata, volta a trasformare in un museo a cielo aperto alcune zone degradate del quartiere di San Vito. A questo si sono aggiunti piccoli interventi di riqualificazione urbana per rendere più fruibile e sicuro il quartiere.

Perchè è una buona pratica: Il progetto ha rafforzato le opportunità di dialogo e collaborazione tra cittadini e istituzioni e ha lavorato da un punto di vista di sicurezza integrata sul potenziamento delle reti e dei legami comunitari: attività come il controllo di vicinato permettono ai cittadini di sentirsi inseriti in un sistema di collaborazione reciproca e rafforzano la consapevolezza del proprio potenziale all'interno delle comunità.

Progetto finanziato da Regione Toscana nel 2016 e sviluppato nel 2017.

MEDICINA DEL LAVORO
TIRARE
PIANO SECONDO
PIANO TERRA
Ascensore
Scale
17 号房间
本中心意在建立一个新的平台来沟通Sesto Fiorentino、Firenze 和Campi Bisenzio市政府，托斯卡纳卫生局(USL)以及Osmannoro地区，以便共同帮助本区域内的中国居民。
服务内容有：
各类业务办理的信息咨询，如 居留卡、身份证办理，开具证明材料，转换国籍，申请家庭团聚，学校注册，政府财政补助申请，市政税务(如TARI、IMU)，建筑活动申请，医疗卡办理，商业和生产活动开展申请流程，多行业协会以及各工会的职能信息咨询。
注意：我们只提供各类信息咨询，不办理具体业务或相关证明。咨询服务完全免费。
工作时间：
星期二 8:30 - 12:30 13:00 - 16:00
星期三 8:30 - 12:30 13:00 - 15:00
星期四 8:30 - 12:30 13:00 - 16:00
联系方式：055-6939285 - 3346551382
insideosmannoro@055055.it
INSIDE OSMANNORO
SPORTELLO DI INFORMAZIONE E INTEGRAZIONE
华融咨询中心

INSIDE OSMANNORO

Ente promotore: Comune di Sesto Fiorentino.

Obiettivi: IN.SI.DE Osmannoro (progetto per l'INtegrazione, la SIcurezza, l'INformazione e il DEcoro urbano nell'area di Osmannoro) nasce dalla collaborazione tra Regione Toscana, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Azienda Sanitaria Locale, Questura di Firenze, associazioni di cittadini cinesi. L'obiettivo del progetto è migliorare le condizioni di vivibilità, sicurezza ed integrazione di un'area periferica ad alta concentrazione di attività produttive e di particolare intensità migratoria.

Descrizione: Il progetto ha creato uno sportello informativo consulenziale, con l'obiettivo di avvicinare cittadini, imprenditori e lavoratori di origine cinese ai servizi delle Amministrazioni comunali, così da offrire strumenti per una maggiore integrazione nel contesto sociale ed economico locale. Lo sportello è localizzato presso la struttura di Asl Toscana Centro in località Osmannoro, per colmare, anche grazie alla prossimità, la distanza più volte riscontrata fra la comunità cinese e l'Azienda Sanitaria Locale.

Lo sportello è gestito da personale qualificato di origine cinese, la cui formazione è stata curata dagli Enti che partecipano al progetto, tramite lezioni e affiancamento con funzionari dei Comuni, con il personale delle Associazioni di Categoria e delle Rappresentanze sindacali aderenti.

I giorni di apertura dello sportello coincidono con quelli di apertura pomeridiana degli uffici comunali, per facilitare comunicazione e collaborazione tra i diversi servizi.

Perchè è una buona pratica: L'attivazione dello sportello è stata affiancata da una campagna informativa che, oltre ai tradizionali canali di comunicazione, ha utilizzato i giornali on-line in lingua cinese e le social-app diffuse fra la comunità, quali *WeChat*.

La formazione tramite affiancamento delle operatrici dello sportello è fondamentale per consentire loro di acquisire una visione generale delle funzioni e dei servizi disponibili oltre che competenze specifiche nella risoluzione delle problematiche più ricorrenti.

Pensato come un servizio rivolto a imprese e lavoratori, lo sportello si sta rivelando importante anche per rispondere a necessità di mediazione tra la comunità italiana e quella cinese, dimostrando così il suo potenziale di spazio di dialogo socio-culturale per l'area.

Progetto finanziato da Regione Toscana nel 2017 e in fase di realizzazione.

Regione Toscana

anci toscana

toscana sicura

Percorsi di sicurezza urbana

con il patrocinio di

Forum Italiano per la Sicurezza Urbana